



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 17/02/2016

N. 20

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO: "UNA SCELTA IN COMUNE-CARTA D'IDENTITA'/DONAZIONE ORGANI" CON ATTIVAZIONE SERVIZIO REGISTRAZIONE.

L'anno Duemilasedici, addì diciassette del mese di Febbraio, alle ore 09:15 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. SANGUINETI GIUSEPPE - Sindaco	X	
2. BARBIERI LUIGI - Vice Sindaco	X	
3. VATTUONE ANNABELLA - Assessore	X	
4. BERSAGLIO DANILO - Assessore	X	
5. REBORI NICOLETTA - Assessore	X	
6. LOBASCIO ROSARIO - Assessore	X	
T O T A L E	6	0

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETI.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Stefania CAVIGLIA.




LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure; ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 recante "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91, a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì



contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

Considerato nel merito, l'alto valore sociale dell'iniziativa, i benefici pratici di immediatezza operativa che ne possono derivare;

Evidenziato lo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità, e la banca dati omnicomprensiva del Centro nazionale Trapianti con le proprie strutture e reti regionali;

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici ed altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti a possedere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e pertanto, utile ad incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;

Preso atto che:

- la manifestazione del consenso o del diniego alla donazione costituisce una facoltà e non un obbligo per il cittadino;
- Il citato aumento del bacino dei potenziali donatori non produce costi di processo reali e richiede al contrario, solo pochi istanti in più rispetto ai normali tempi di rilascio o rinnovo del documento d'identità, con ciò consentendo altresì il contrasto alle donazioni forzate di organi da parte di soggetti bisognosi che vivono nei paesi in via di sviluppo;
- il cittadino può modificare la dichiarazione di volontà in qualsiasi momento, ritenendo valida sempre l'ultima dichiarazione prestata;

Vista la Legge 1° aprile 1999, n. 91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti";

Visto il D.M. 8 aprile 2000 recante le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) e con il



quale si estende ai comuni la possibilità di raccogliere le volontà alla donazione organi;

Visto l'art. 3, comma 8-bis del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25;

Visto l'art. 43, commi 1 e 1bis, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 recante "*Disposizioni in materia di trapianti*" e convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dove è previsto che al momento del rilascio e/o rinnovo della carta d'identità, il cittadino possa dichiarare la volontà od il diniego alla donazione di organi e tessuti;

Vista la nota ANCI n. prot. 199 del 23 dicembre 2014 con la quale l'Associazione, su sollecitazione del Ministero della Salute, invita i comuni ad attivare le relative procedure;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 11/02/2016;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 11/02/2016;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

1. di dare atto che il progetto pubblico di scelta: "*Carta d'identità/Donazione Organi*", come sopra descritto, risulta meritevole di interesse da parte dell'Amministrazione comunale;
2. di aderire conseguentemente al predetto progetto;
3. di dare mandato al Settore Servizi al Cittadino e Finanziari - Servizi Demografici affinché, nei tempi necessari alla complessa gestione dei processi, vengano predisposti tutti gli ulteriori atti, la modulistica ed gli eventuali documenti necessari per l'adesione al progetto e la successiva gestione, in collaborazione con l'ufficio CED e secondo le direttive che prevedono che la formazione del personale addetto sia svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti della Liguria, che ha sede presso l'Ospedale San Martino di Genova, e che le modalità di trasmissione



telematica dei dati raccolti tengano conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;

4. di dare atto che, in relazione all'acquisizione, da parte dell'ente, delle dichiarazioni di volontà in merito alla donazione degli organi e tessuti, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8 bis della L. 26/02/2010, n. 25 e s.m.i., il responsabile del trattamento dei dati, è il Dirigente Responsabile del Settore Servizi al Cittadino e Finanziari;
5. di disporre agli incaricati dell'IT e della comunicazione dell'ente, che le informazioni ai cittadini effettuate dall'ente, tengano conto delle linee di indirizzo elaborate dal Centro Nazionale Trapianti;
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Sig.ra Chioino Giorgina la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art.6 della Legge 07.08.1990 n.241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

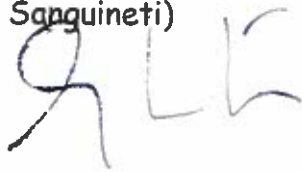
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

CG/fs

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(S. Caviglia)



=====
Pubblicata in data 18 FEB. 2016 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(S. Caviglia)